

Relazione tecnico finanziaria sulla ipotesi di accordo sui criteri di corresponsione della retribuzione di risultato ai dirigenti di uffici non di vertice per l'anno 2016

1. Modulo I - Costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti di seconda fascia dell'anno 2016

Con atto del Direttore Centrale Risorse Umane e Organizzazione prot. n. 669246 dell'8 agosto 2019 si è proceduto alla costituzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti di seconda fascia dell'anno 2016, di seguito citato come "Fondo".

Le risorse finanziarie che sono state utilizzate per la costituzione del Fondo in oggetto sono dettagliatamente riportate, al lordo e al netto degli oneri riflessi, nelle sezioni seguenti.

1.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

Le risorse storiche di cui all'art. 59, comma 2¹, del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area VI, come determinate al 31 dicembre 2001, già certificate dagli organi di controllo in sede di costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per l'anno 2008, sono quantificate nell'atto di costituzione del Fondo, lettera A) della Tabella allegata al medesimo atto in:

€ 63.915.144,00 al lordo degli oneri riflessi; € 48.165.142,00 al netto degli oneri riflessi.

- Incrementi quantificati in sede di CCNL

Le risorse derivanti dall'applicazione dell'articolo 59, comma 7², del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area VI, già certificate dagli organi di controllo in sede di costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per l'anno 2008, sono quantificate nell'atto di costituzione del Fondo, lettera B) della Tabella allegata al medesimo atto in:

€ 3.191.860,00 al lordo degli oneri riflessi; € 2.405.320,00 al netto degli oneri riflessi.

Le risorse derivanti dall'applicazione dell'articolo 7, comma 3³, del CCNL 2004/2005 del personale dirigente dell'Area VI, già certificate dagli organi di controllo in sede di costituzione del Fondo per la retribuzione di

¹ CCNL 2002/2005 area VI della dirigenza, art. 59, comma 2: "2. Il finanziamento del fondo di cui al comma 1 continua ad essere assicurato mediante l'utilizzo delle risorse storiche come determinate al 31 dicembre 2001 ai sensi dei precedenti contratti collettivi nazionali, con le modalità ivi previste."

² CCNL 2002/2005 area VI della dirigenza, art. 59, comma 7: "Per le Agenzie fiscali, il fondo di cui al presente articolo è ulteriormente incrementato dei seguenti importi percentuali, calcolati sul monte salari anno 2001 relativo ai dirigenti di seconda fascia: - 0,55% a decorrere dal 01/01/2002; - ulteriore 1,82% a decorrere dal 01/01/2003."

³ CCNL 2004/2005 area VI della dirigenza, articolo 7, comma 3: "Per le agenzie fiscali, il fondo di cui all'art. 59 del CCNL per il quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003 è ulteriormente incrementato dei seguenti

posizione e di risultato dei dirigenti per l'anno 2008, sono quantificate nell'atto di costituzione del Fondo, lettera C) della Tabella allegata al medesimo atto in:

€ 3.219.823,00 al lordo degli oneri riflessi € 2.426.393,00 al netto degli oneri riflessi.

Le risorse derivanti dall'applicazione dell'articolo 21, comma 2⁴, del CCNL 2006/2009 del personale dirigente dell'Area VI, già certificate dagli organi di controllo in sede di costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per l'anno 2008, sono quantificate nell'atto di costituzione del Fondo, lettera D) della Tabella allegata al medesimo atto in:

€ 3.928.852,00 al lordo degli oneri riflessi € 2.960.702,00 al netto degli oneri riflessi.

Le risorse derivanti dall'applicazione dell'articolo 7, comma 2⁵, del CCNL 2008/2009 del personale dirigente dell'Area VI, già certificate dagli organi di controllo in sede di costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per l'anno 2009, sono quantificate nell'atto di costituzione del Fondo, lettera E) della Tabella allegata al medesimo atto in:

€ 2.517.625,00 al lordo degli oneri riflessi € 1.897.231,00 al netto degli oneri riflessi.

- **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

Le risorse relative alla retribuzione individuale di anzianità dei dirigenti cessati dal servizio negli anni dal 2001 al 2014, nonché alla retribuzione individuale di anzianità in godimento alla data di cessazione dal servizio dei dirigenti cessati dal servizio nell'anno 2015, rapportata ad anno intero, che confluiscono nel Fondo ai sensi dell'art. 59, comma 4⁶, del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area VI, sono quantificate nell'atto di costituzione del Fondo, lettera F) della Tabella allegata al medesimo atto in:

€ 5.822.774,16 al lordo degli oneri riflessi € 4.387.923,26 al netto degli oneri riflessi.

Il totale delle risorse storiche consolidate di cui al presente punto 1.1 e di cui al punto G) della Tabella allegata all'atto di costituzione del Fondo, è pari a:

€ 82.596.078,16 al lordo degli oneri riflessi € 62.242.711,26 al netto degli oneri riflessi.

importi percentuali, calcolati sul monte salari anno 2003 relativo ai dirigenti di seconda fascia: - 0,74% a decorrere dal 01/01/2004; ulteriore 0,83% a decorrere dal 01/01/2005; - ulteriore 0,89% a decorrere dal 31/12/2005."

⁴ CCNL 2006/2009 area VI della dirigenza, articolo 21, comma 2: "Per le agenzie fiscali, il fondo di cui all'art. 59 del CCNL del 1° agosto 2006, per il quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003, è ulteriormente incrementato dei seguenti importi percentuali, calcolati sul monte salari anno 2005 relativo ai dirigenti di seconda fascia: - 1,95 % a decorrere dal 1° gennaio 2007; - rideterminato nel 2,35 % a decorrere dal 31 dicembre 2007."

⁵ CCNL 2008/2009 area VI della dirigenza, articolo 7, comma 2: "Per le agenzie fiscali, il fondo di cui all'art. 59 del CCNL del 1° agosto 2006, per il quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003, come integrato ai sensi dell'art. 21, comma 2, del CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009 e per il biennio economico 2006-2007, è ulteriormente incrementato dell'importo percentuale del 1,47%, calcolato sul monte salari dei dirigenti di seconda fascia relativo al 2007, con decorrenza dal 1° gennaio 2009."

⁶ CCNL 2002/2005 area VI della dirigenza, articolo 59, comma 4: "In relazione al comma 3, lett. b), l'intero importo delle retribuzioni individuali di anzianità dei dirigenti cessati dal servizio, confluisce, in via permanente, nel fondo a decorrere dall'esercizio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro. Per l'anno in cui avviene la cessazione dal servizio, è accantonato, per ciascun dirigente cessato, un importo pari alle mensilità residue della RIA in godimento, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a 15 giorni. L'importo accantonato confluisce nel fondo con decorrenza dall'anno successivo."

1.2 Sezione II - Risorse variabili

Le risorse relative alla retribuzione individuale di anzianità dei dirigenti cessati dal servizio nell'anno 2015, per le mensilità residue alla data di cessazione dal servizio, che confluiscono nel Fondo ai sensi dell'art. 59, comma 4⁷, del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area VI, sono quantificate nell'atto di costituzione del Fondo, lettera H) della Tabella allegata al medesimo atto in:

€ 87.876,89 al lordo degli oneri riflessi

€ 66.222,22 al netto degli oneri riflessi.

Le risorse ex art. 3, comma 165, legge 350/2003 assegnate all'Agenzia con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 1° agosto 2017 e destinate al personale dirigente con accordo sindacale del 26 giugno 2018, al netto della quota spettante ai dirigenti di prima fascia in base all'accordo dell'8 agosto 2019, sono quantificate nell'atto di costituzione del Fondo, lettera I) della Tabella allegata al medesimo atto in:

€ 3.538.042,81 al lordo degli oneri riflessi

€ 2.666.196,54 al netto degli oneri riflessi.

Le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 26⁸ del CCNL Area VI della dirigenza per il quadriennio 2006 - 2009, sono quantificate in misura pari al prodotto di un dodicesimo dell'importo di cui al comma 2 del citato art. 26 per il numero di mensilità 4.115 corrispondenti alle posizioni dirigenziali ricoperte nell'anno 2016; le risorse risultanti sono quantificate nell'atto di costituzione del Fondo, lettera L) della Tabella allegata al medesimo atto:

€ 88.551,37 al lordo degli oneri riflessi

€ 66.730,50 al netto degli oneri riflessi.

Le risorse relative alla quota incentivante spettante all'Agenzia ai sensi dell'art. 59, comma 4, lettera c) del d.lgs. n. 300/1999 per l'anno 2014 destinate all'incentivazione del personale dirigente con accordo sindacale del 26 giugno 2018, al netto della quota spettante ai dirigenti di prima fascia in base all'accordo dell'8 agosto 2019, sono quantificate nell'atto di costituzione del Fondo, lettera M) della Tabella allegata al medesimo atto in:

€ 1.488.000,00 al lordo degli oneri riflessi

€ 1.121.326,00 al netto degli oneri riflessi.

Il totale delle risorse variabili di cui al presente punto 1.2 e di cui al punto N) della Tabella allegata all'atto di costituzione del Fondo è pari a:

€ 5.202.471,07 al lordo degli oneri riflessi

€ 3.920.475,26 al netto degli oneri riflessi

⁷ CCNL 2002/2005 area VI della dirigenza, articolo 59, comma 4: *"In relazione al comma 3, lett. b), l'intero importo delle retribuzioni individuali di anzianità dei dirigenti cessati dal servizio, confluisce, in via permanente, nel fondo a decorrere dall'esercizio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro. Per l'anno in cui avviene la cessazione dal servizio, è accantonato, per ciascun dirigente cessato, un importo pari alle mensilità residue della RIA in godimento, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a 15 giorni. L'importo accantonato confluisce nel fondo con decorrenza dall'anno successivo."*

⁸ CCNL 2006/2009 area VI della dirigenza, articolo 26: *"Responsabilità civile e patrocinio legale*

1. *E' attivata per tutti i dirigenti un'assicurazione contro i rischi professionali e le responsabilità civili, senza diritto di rivalsa verso il dirigente, che copra anche le spese legali dei processi in cui il dirigente è coinvolto per causa di servizio, salvo le ipotesi di dolo e colpa grave. Tale assicurazione non può essere diretta alla copertura di danni erariali che i dirigenti potrebbero essere chiamati a risarcire in conseguenza della loro responsabilità amministrativo contabile.*

2. *A tal fine è destinata la somma di € 258,23 annui per dirigente in servizio non coperto da polizza. (...)*

5. *Nel caso in cui gli enti o agenzie non abbiano sottoscritto la polizza assicurativa di cui al presente articolo, i relativi importi sono destinati, per il solo anno di competenza, alle risorse utilizzate per la retribuzione di risultato."*

Il totale del Fondo per l'anno 2016, al lordo delle riduzioni disposte da norme di legge, risulta quantificato nell'atto di costituzione del Fondo, lettera O) della Tabella allegata al medesimo atto in:

€ 87.798.549,23 al lordo degli oneri riflessi

€ 66.163.186,52 al netto degli oneri riflessi.

1.3 Sezione III – Rispetto delle norme che prevedono decurtazioni del Fondo

1.3.1 Art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità per l'anno 2016)

L'art. 1, comma 236 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, legge di stabilità per l'anno 2016, (successivamente abrogato dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 a decorrere dal 1° gennaio 2017), ha previsto che *“a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”*.

L'ammontare del Fondo relativo all'anno 2015 è stato determinato – tenuto conto delle riduzioni disposte dall'art. 9, comma 2-bis del d.l. n. 78/2010, come successivamente modificato dall'art. 1, comma 456 della l. n. 147/2013⁹ – in **€ 83.264.052,16** al lordo degli oneri riflessi e in **€ 62.746.082,33** al netto degli oneri riflessi. I predetti importi sono stati certificati congiuntamente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con nota n. 64044-P del 27 settembre 2018.

Pertanto, in applicazione della norma in esame, le risorse del Fondo per l'anno 2016 risultanti dalla somma delle voci di cui ai precedenti punti 1.1 e 1.2, quantificate in complessivi € 87.798.549,23 al lordo degli oneri riflessi e in € 66.163.186,52 al netto degli oneri riflessi, sono ridotte - in quanto superiori all'ammontare del Fondo 2015 - dell'importo di **€ 4.534.497,07** al lordo degli oneri riflessi e di **€ 3.417.104,18** al netto degli oneri riflessi.

L'ammontare del Fondo 2016 risulta quindi rideterminato, sulla base di quanto previsto dalla norma in oggetto, in **€ 83.264.052,16** al lordo degli oneri riflessi e in **€ 62.746.082,33** al netto degli oneri riflessi.

Sul predetto ammontare è stato poi effettuato, sempre nel rispetto della citata norma, un'ulteriore decurtazione pari a **€ 19.342.239,32** al lordo e ad **€ 14.575.914,93** al netto degli oneri riflessi, corrispondente alla riduzione percentuale del personale dirigente e del personale con incarico di P.O.T.¹⁰, dal 2016 rispetto al 2015.

⁹ L'art. 9, comma 2-bis, del d.l. n. 78/2010, come successivamente modificato, dispone che *“A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”*.

¹⁰ L'art. 4-bis, comma 3, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, ha consentito alle Agenzie Fiscali di delegare lo svolgimento di funzioni dirigenziali a personale della terza area attribuendo agli interessati una Posizione Organizzativa Temporanea (P.O.T.) in numero non superiore ai posti messi a concorso per l'assunzione di personale dirigenziale. Il medesimo articolo prevede che le risorse connesse al risparmio di spesa previsto sino all'espletamento dei concorsi banditi per la copertura dei posti dirigenziali vacanti, sono utilizzate per finanziare le posizioni organizzative temporaneamente istituite, fermo restando che non meno del 15 per cento del risparmio stesso deve comunque essere destinato a economia di bilancio.

Tale riduzione risulta pari al 23,23%, ed è calcolata come segue sulla base degli elementi estratti dal sistema gestionale della banca dati del personale dell'Agenzia delle Entrate:

Personale dirigente e P.O.T.*	
Dirigenti (inclusi funzionari incaricati di funzioni dirigenziali) in servizio all' 1/1/2015: 1.242	Dirigenti e P.O.T in servizio al 1/1/2016: 681
Dirigenti e P.O.T. in servizio al 31/12/2015: 570	Dirigenti e P.O.T in servizio al 31/12/2016: 710
Semisomma dirigenti e P.O.T. 2015: 906	Semisomma dirigenti e P.O.T. 2016: 695,5
Differenza 2016 – 2015: - 210,5	
Differenza percentuale 2016 – 2015: - 23,23%	
* Dati provenienti dal sistema di gestione del personale dell'Agenzia delle Entrate	

Pertanto, il totale del Fondo così come rideterminato al netto delle predette decurtazioni e come evidenziato alla lettera S) della tabella allegata all'atto di costituzione del fondo, è pari a:

€ 63.921.812,84 al lordo degli oneri riflessi; **€ 48.170.167,41** al netto degli oneri riflessi.

1.4 Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo

In sintesi, il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti di seconda fascia dell'anno 2016, è costituito dalle seguenti risorse:

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, determinato dal totale della sezione 1.1:
 € 82.596.078,16 al lordo degli oneri riflessi € 62.242.711,26 al netto degli oneri riflessi.
- b) Totale risorse variabili, determinato dal totale della sezione 1.2:
 € 5.202.471,07 al lordo degli oneri riflessi € 3.920.475,26 al netto degli oneri riflessi.
- c) Totale Fondo anno 2016, determinato dalla somma delle voci precedenti:
 € 87.798.549,23 al lordo degli oneri riflessi € 66.163.186,52 al netto degli oneri riflessi.
- d) Totale risorse Fondo anno 2016 al netto delle riduzioni come illustrato nella sezione 1.3:
 € 63.921.812,84 al lordo degli oneri riflessi € 48.170.167,41 al netto degli oneri riflessi.

1.5 Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2. Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo

2.1 Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa

È a carico del Fondo il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia di cui all'art. 59 del CCNL 2002/2005 dell'area VI della dirigenza.

L'importo della retribuzione di posizione parte fissa è stato definito con il CCNL dell'area VI della dirigenza; il numero di livelli economici e l'importo della retribuzione di posizione parte variabile è stato definito in sede di contrattazione integrativa di Agenzia, sia per le Entrate che per la incorporata Agenzia del Territorio.

2.1.1. Nella tabella seguente è indicato l'ammontare complessivo delle risorse del Fondo già utilizzate per la corresponsione della retribuzione di posizione, parte fissa e parte variabile, ai dirigenti di seconda fascia (area Entrate ed area Territorio) nell'anno 2016 e pertanto non disponibili alla contrattazione integrativa:

Livelli	Area	Importo annuo pro capite	Mensilità	Importo totale
1	Entrate	€ 45.725,31	1040	€ 3.962.860,20
1	Territorio	€ 43.580,00	114	€ 414.010,00
2	Entrate	€ 34.363,26	1276	€ 3.653.959,98
2	Territorio	€ 33.300,00	90	€ 249.750,00
2-10%*	Entrate	€ 30.926,93	9	€ 23.195,20
3	Entrate	€ 26.616,40	948	€ 2.102.695,60
3	Territorio	€ 26.200,00	103	€ 224.883,33
3-10%*	Entrate	€ 23.954,76	6	€ 11.977,38
4	Entrate	€ 18.869,55	121	€ 190.267,96
4	Territorio	€ 20.200,00	24	€ 40.400,00
Totale			3731	€ 10.873.999,65

I livelli economici contrassegnati con l'asterisco (*) si riferiscono a incarichi dirigenziali in applicazione della "Clausola di salvaguardia" di cui all'art. 63 del CCNL area VI della dirigenza per il quadriennio 2002/2005, conferiti anteriormente alla data di entrata in vigore del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, che all'articolo 9, comma 32, ha disposto la disapplicazione della predetta norma contrattuale.

2.1.2 Sono, inoltre, da considerarsi non disponibili alla contrattazione le risorse utilizzate per finanziare la retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative temporaneamente istituite ai sensi dell'art. 4-bis, comma 3, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78¹¹, in quanto trattasi di utilizzazione predefinita per legge, per un importo pari a:

€ 16.851.847,25 al lordo degli oneri riflessi

€ 12.699.206,67 al netto degli oneri riflessi.

2.1.3 Infine, il valore del Fondo 2016 va ridotto ulteriormente almeno di un importo pari al 15 per cento, da destinare per legge a economie di bilancio in relazione all'attivazione delle medesime posizioni organizzative temporanee.

¹¹ Il citato art. 4-bis, comma 3, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, ha consentito alle Agenzie fiscali di delegare lo svolgimento di funzioni dirigenziali a personale della terza area attribuendo agli interessati una Posizione Organizzativa Temporanea (P.O.T.) in numero non superiore ai posti messi a concorso per l'assunzione di personale dirigenziale. Il medesimo articolo prevede che le risorse connesse al risparmio di spesa previsto sino all'espletamento dei concorsi banditi per la copertura dei posti dirigenziali vacanti sono utilizzate per finanziare le posizioni organizzative temporaneamente istituite, fermo restando che non meno del 15 per cento del risparmio stesso deve comunque essere destinato a economia di bilancio. Inoltre, con atto del Direttore dell'Agenzia prot. n. 147578 del 17 novembre 2015 è stato fra l'altro definito il trattamento economico da riconoscere alla predette posizioni.

La riduzione in concreto operata è invece pari al 29,38%, corrispondente all'importo di € 18.780.877,44 al lordo degli oneri riflessi e € 14.152.884,28 al netto degli oneri riflessi.

Conseguentemente le risorse disponibili per la contrattazione integrativa sono pari a:

€ 13.859.290,62 al lordo degli oneri riflessi **€ 10.444.076,81 al netto degli oneri riflessi**

2.2 Sezione II - Destinazioni regolate dall'ipotesi di accordo

Con l'ipotesi di accordo in esame, le risorse del Fondo, al netto delle somme non disponibili per la contrattazione integrativa, sono destinate alle finalità di seguito elencate.

2.2.1 *Retribuzione di risultato* correlata alla valutazione dei risultati conseguiti e delle competenze organizzative dimostrate: **€ 8.494.076,81** al netto degli oneri riflessi (*punto 2.1 dell'ipotesi di accordo*);

2.2.2 *Retribuzione di risultato* correlata all'apporto degli uffici alla riscossione a titolo definitivo nel 2016 a seguito dell'azione di prevenzione e contrasto all'evasione fiscale: **€ 1.700.000,00** al netto degli oneri riflessi (*punto 2.2 dell'ipotesi di accordo*).

2.2.3 *Integrazione della retribuzione di risultato per lo svolgimento di incarichi ad interim*, prevista dall'art. 62, comma 3¹², del CCNL area VI della dirigenza per il quadriennio 2002/2005 – area Entrate: **€ 250.000,00** al netto degli oneri riflessi (*punto 3 dell'ipotesi di accordo*).

2.3 Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2.4 Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

In sintesi, le destinazioni delle risorse affluenti al Fondo in esame sono di seguito riepilogate:

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa, determinato dal totale della sezione 2.1:
€ 50.062.522,22 al lordo degli oneri riflessi; **€ 37.726.090,60** al netto degli oneri riflessi;

Totale destinazioni specificamente regolate dall'ipotesi di accordo in esame, determinato dal totale della sezione 2.2:

€ 13.859.290,62 al lordo degli oneri riflessi; **€ 10.444.076,81** al netto degli oneri riflessi;

Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione 2.3: **€ 0,00**;

2.5 Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

¹² CCNL 2002/2005 area VI della dirigenza, art. 62, comma 3: "Il trattamento economico complessivo del dirigente, per i periodi di sostituzione, è integrato, nell'ambito della retribuzione di risultato, di un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico del dirigente sostituito."

2.6 Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Ai fini della certificazione dell'ipotesi di accordo in esame, si attesta che sono rispettati i seguenti vincoli di carattere generale.

La spesa per la retribuzione di posizione dei dirigenti di seconda fascia è stata coperta con risorse del Fondo aventi carattere di certezza e stabilità; a fronte di risorse aventi carattere di certezza e stabilità per un ammontare complessivo di € **62.242.711,26** al netto degli oneri riflessi, la spesa per la retribuzione di posizione, parte fissa e parte variabile, ammonta complessivamente a € **10.873.999,65** al netto degli oneri riflessi;

- a. Il principio di attribuzione selettiva di incentivi economici è realizzato per tutte le quote della retribuzione di risultato.

Con riferimento alla quota correlata alla valutazione dei risultati conseguiti e delle competenze organizzative dimostrate, nonché alla quota destinata alla remunerazione degli incarichi *ad interim*, le previsioni di cui all'art. 24, commi 2 e 3, del CCNL area VI della dirigenza biennio economico 2006/2007, risultano pienamente rispettate dall'ipotesi di accordo in esame. In particolare:

- per quanto riguarda la previsione di cui al comma 2, i livelli di giudizio collegati alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi e della capacità manageriale dimostrata nella realizzazione degli stessi sono articolati in cinque fasce (tre di merito e due di demerito) con parametri collegati anche alla specifica valutazione delle competenze organizzative;
- per quanto riguarda la previsione di cui al comma 3, la fascia più elevata di merito (giudizio "eccellente" anche nelle competenze organizzative, corrispondente al parametro 128) è riservata a una quota non superiore al 10% del personale dirigenziale, ben al di sotto della soglia del 30% individuata dalla predetta norma contrattuale.

Per quanto riguarda la quota correlata all'apporto degli uffici alla riscossione a titolo definitivo nel 2016 a seguito dell'azione di prevenzione contrasto all'evasione fiscale, il meccanismo di calcolo, basato sul raffronto tra gli obiettivi assegnati agli uffici e i risultati ottenuti in termini di riscossione a titolo definitivo conseguente all'attività di accertamento svolta, determina una accentuata differenziazione delle somme spettanti ai dirigenti degli uffici stessi, a seconda dell'apporto che gli uffici da loro diretti hanno dato al raggiungimento degli obiettivi monetari dell'Agenzia.

3. Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per l'anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno 2015

Modulo I - Costituzione del Fondo*			
	2016	2015	differenza
Risorse storiche al 31 dicembre 2001	€ 48.165.142,00	€ 48.165.142,00	€ 0,00
CCNL 2002/2005 art. 59, comma 7	€ 2.405.320,00	€ 2.405.320,00	€ 0,00
CCNL 2004/2005 art. 7, comma 3	€ 2.426.393,00	€ 2.426.393,00	€ 0,00
CCNL 2006/2009 art. 21, comma 2	€ 2.960.702,00	€ 2.960.702,00	€ 0,00
CCNL 2008/2009 art. 7, comma 2	€ 1.897.231,00	€ 1.897.231,00	€ 0,00
RIA dirigenti cessati	€ 4.387.923,26	€ 4.251.094,00	136.829,26
RIA dirigenti cessati mensilità residue	€ 66.222,22	€ 54.617,00	11.605,22
Risorse art. 3, comma 165, legge 350/2003	€ 2.666.196,54	€ 4.258.504,00	- € 1.592.307,46
CCNL 2006/2009 art. 26	€ 66.730,50	€ 109.266,00	- € 42.535,50
Risorse art. 59, c. 4, lett. C) d.lgs. n. 300/99	€ 1.121.326,00	€ 1.121.326,00	€ 0,00
Economie di gestione ai sensi del comma 3, lettera d) dell'articolo 59 del CCNL dell'Area VI Dirigenti	€ 0,00	€ 740.080,00	- € 740.080,00
Totale al lordo delle decurtazioni	€ 66.163.186,52	€ 68.389.675,00	-€ 2.226.488,48
Riduzione art. 9, comma 2 bis, d.l. 78/2010	0	-€ 5.643.593,00	-€ 5.643.593,00
Riduzione art. 1, co. 236, L. 208/2015 (riduzione per rispetto tetto fondo 2015)	- € 3.417.104,18	0	- € 3.417.104,18
Riduzione art. 1, co. 236, L. 208/2015 (riduzione del personale in servizio)	- € 14.575.914,93	0	- € 14.575.914,93
Totale Fondo al netto delle decurtazioni	€ 48.170.167,41	€ 62.746.082,00	- € 14.575.914,92
Somme da destinare ad economie di bilancio ai sensi dell'art. 4-bis, c. 3, del d.l. n. 78/2015	-€ 14.152.884,28	- € 17.168.615,00	- € 3.015.730,72
Totale Fondo utilizzabile al netto delle poste di riduzione	€ 34.017.283,13	€ 45.577.467,00	-€ 11.560.183,87
Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo*			
	2016	2015	differenza
Retribuzione di posizione	€ 10.873.999,65	€ 17.524.336,68	- € 6.650.337,03
Retribuzione di posizione e di risultato POT ¹³	€ 12.699.206,67	€ 740.080,00	€ 11.959.126,67
Risultato quota valutazione	€ 8.494.076,81	€ 23.783.291,00	-€ 15.289.214,19
Risultato quota riscossione	€ 1.700.000,00	€ 2.719.759,00	- € 1.019.759,00
Risultato quota <i>ad interim</i>	€ 250.000,00	€ 810.000,00	- € 560.000,00
Totale poste di destinazione del Fondo	€ 34.017.283,13	€ 45.577.466,68	-€ 11.560.183,55

*Gli importi indicati sono al netto degli oneri riflessi

¹³ Di cui € 10.582.672,22 già corrisposti nell'anno 2016 a titolo di retribuzione di posizione ed € 2.116.534,44, importo per la retribuzione di risultato, calcolato sulla valutazione più alta conseguibile (eccellente).

4. Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

4.1 Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Parte non pertinente all'Agenzia delle Entrate.

4.2 Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti di seconda fascia dell'anno 2015 è stato certificato dagli organi di controllo per un importo di € 83.264.052,00 lordo Agenzia di cui:

a) € **23.254.795,00** lordo Agenzia per la retribuzione di posizione;

b) € **36.244.419,00** lordo Agenzia per la retribuzione di risultato

L'ammontare della retribuzione di posizione di cui al punto a) è stato determinato sulla base del numero di posizioni dirigenziali effettivamente coperte nell'anno di riferimento, tenendo conto dei livelli retributivi delle singole posizioni e dei periodi temporali di effettiva copertura posizione per posizione.

Per quanto riguarda la retribuzione di risultato di cui al punto b), a fronte di un costo rilevato nel sistema contabile pari a € 36.244.419 (lordo Agenzia), risulta pagato un importo pari a € **23.973.737** (lordo Agenzia), al netto del risparmio di spesa derivante dall'applicazione dell'art. 4 bis, comma 3, del D.L. n. 78/2015 (€ 11.761.873,43 lordo Agenzia).

L'importo residuo del Fondo dell'anno 2015 non è stato destinato a incremento del Fondo dell'anno 2016 perché relativo alla sospensione dei pagamenti in attuazione della clausola di cui al punto 6 del relativo accordo.

Tale clausola, in linea con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile, prevede che il pagamento della retribuzione di risultato resti sospeso, fino al proscioglimento o alla conclusione dell'eventuale procedimento disciplinare, per i dirigenti per i quali sia in corso un procedimento penale per reati contro la Pubblica Amministrazione o per delitti di natura non colposa che abbia dato luogo a provvedimenti di sospensione cautelare dal servizio. La stessa clausola prevede l'esclusione dalla retribuzione di risultato per i dirigenti licenziati.

4.3 Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Alla sezione 2.4 sono state quantificate le voci di destinazione del Fondo dell'anno 2016 per un totale di € 63.921.812,84 lordo Agenzia, pari a € 48.170.167,41 lordo dipendente.

Di tale importo quanto a:

€ 14.429.797,54 (lordo Agenzia), per la parte destinata al finanziamento della retribuzione di posizione dei dirigenti, è stato erogato nel corso dell'anno 2016 nelle partite stipendiali a valere sui fondi delle dotazioni del capitolo 3890 dell'esercizio 2016;

€ 13.859.290,62 (lordo Agenzia), per la parte destinata al finanziamento della retribuzione di risultato dei dirigenti, è stato accantonato nella voce B.3 "Fondo oneri per premi incentivanti 2016" del bilancio dell'Agenzia al 31 dicembre 2018.